



# AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "A.T.O. BRENTA"

Deliberazione dell'Assemblea

SEDUTA del 26/04/2010

N. di Reg. 6

Prot. 870 del 27/04/2010

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO A FAVORE DELLA GESTIONE PUBBLICA DELL'ACQUA.**

L'anno 2010 (duemiladieci) il giorno 26 (ventisei) del mese di aprile alle ore 15.50, presso la Sala riunioni di "Villa Rina" Borgo Treviso - Cittadella (PD), si è riunita, in seconda convocazione l'Assemblea d'Ambito per deliberare come da invito formulato dal Presidente dell'Autorità d'Ambito Brenta in data 07/04/2010 prot. n. 742.

Sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea d'Ambito:

ENTE	ABITANTI	P - A	ENTE	ABITANTI	P - A	ENTE	ABITANTI	P - A
ASIAGO	6.509	A	LIMENA	6.858	A	SAN GIORGIO IN BOSCO	5.834	P
BASSANO DEL GRAPPA	40.736	P	LOREGGIA	5.754	A	SAN MARTINO DI LUPARI	11.420	P
BATTAGLIA TERME	4.152	A	LUSIANA	2.902	A	SAN NAZARIO	1.787	P
BORGORICCO	6.939	P	MAROSTICA	12.848	P	SAN PIETRO IN GU	4.367	P
CADONEGHE	14.755	P	MASON VICENTINO	3.130	P	SANTA GIUSTINA IN COLLE	6.397	A
CAMPO SAN MARTINO	5.371	P	MASSANZAGO	4.703	A	SAONARA	8.946	P
CAMPODARSEGO	11.474	P	MESTRINO	8.442	P	SCHIAVON	2.327	A
CAMPODORO	2.170	A	MOLVENA	2.426	P	SELVAZZANO DENTRO	19.753	A
CAMPOLONGO SUL BRENTA	837	A	MONTEGROTTO TERME	10.405	A	SOLAGNA	1.759	P
CAMPOSAMPIERO	10.680	P	NOVE	4.865	A	TEOLO	8.277	P
CARMIGNANO DI BRENTA	7.027	P	NOVENTA PADOVANA	8.083	P	TEZZE SUL BRENTA	10.405	A
CARTIGLIANO	3.537	P	PIANEZZE	1.852	A	TOMBOLO	6.944	A
CASSOLA	12.439	P	PIAZZOLA SUL BRENTA	10.682	A	TORREGGIA	5.880	A
CERVARESE SANTA CROCE	4.725	A	PIOMBINO DESE	8.604	P	TREBASELEGHE	10.998	P
CISON DEL GRAPPA	1.058	A	POVE DEL GRAPPA	2.846	A	VALSTAGNA	1.959	A
CITTADELLA	18.743	A	POZZOLEONE	2.597	A	VEGGIANO	2.922	P
CONCO	2.221	P	RESANA	7.491	A	VIGODARZERE	11.702	P
CURTAROLO	6.294	A	ROANA	3.774	A	VIGONZA	19.458	A
ENEGO	2.017	P	ROMANO D'EZELINO	13.912	P	VILLA DEL CONTE	5.030	P
FONTANIVA	7.460	P	ROSA'	12.516	A	VILLAFRANCA PADOVANA	7.952	A
FOZA	733	A	ROSSANO VENETO	6.567	A	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	4.849	P
GALLIERA VENETA	6.614	P	ROZZO	570	P			
GALLIO	2.336	A	ROVOLON	4171	A	PROVINCIA DI PADOVA		P
GALZIGNANO TERME	4.225	A	RUBANO	13.671	A	PROVINCIA DI VICENZA		A
GAZZO	3.457	P	SACCOLONGO	4.477	A	PROVINCIA DI TREVISO		A
GRANTORTO	3.778	P	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	7.846	P			
			<b>PRESENTI</b>		<b>SU TOTALE</b>		<b>QUORUM</b>	
<b>ENTI</b>			37		78		26	
<b>ABITANTI</b>			282.257		521.245		173.749	

Assume la Presidenza **Lino Ravazzolo**, che accertata la validità dell'Assemblea, dà avvio ai lavori dell'Assemblea d'Ambito.

Assume la funzione di segretario dell'Assemblea la **Dr.ssa Giuseppina Cristofani**, Direttore dell'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta".

Funge da verbalizzante: **Ing. Marco Artuso**.

Scrutatori: **Sindaco del Comune di Cadoneghe: Mirco Gastaldon, Assessore del Comune di Carmignano di Brenta: Tiziano Sarzo, Assessore della Provincia di Padova: Gilberto Bonetto.**

Per il Collegio dei Revisori sono presenti: **Rag. Giovanni Carraro**.

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' D'AMBITO



**LINO RAVAZZOLO**

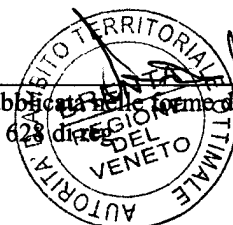
Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 4

IL PRESIDENTE  
**LINO RAVAZZOLO**

IL DIRETTORE  
**CRISTOFANI GIUSEPPINA**

Publicata nel formato di legge all'Albo Pretorio dell'A.A.T.O. per giorni consecutivi dal 27/04/2010 al 12/05/2010  
N. 623



## L'ASSEMBLEA DELL'A.T.O. BRENTA

**PREMESSO** che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III<sup>^</sup> detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acque potabili, di fognatura e di depurazione;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3°, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998 n. 5 ha dato attuazione della citata Legge n. 36/94 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali, disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- con atto in data 16.03.2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21.03.2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATOBrenta";

**RICHIAMATO** l'art 144 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che stabilisce che “Le acque costituiscono una risorsa che va tutelata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà; qualsiasi loro uso è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale”;

**PRESO ATTO** che l'art. 15 della L. 166/09 di conversione del D.L. 133/09, **Adeguamento alla disciplina comunitaria in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica** che di fatto ridimensiona fortemente gli affidamenti nella forma dell'“in house providing” a società a capitale interamente pubblico a favore di un più esteso ricorso al mercato e a capitale privato;

**CONSIDERATO** che:

- l'acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi;
- l'acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell'umanità, il bene comune universale, un bene comune pubblico, quindi indisponibile, che appartiene a tutti;

- il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti; l'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico;
- l'accesso all'acqua, già alla luce dell'attuale nuovo quadro legislativo, e sempre più in prospettiva, se non affrontato democraticamente, secondo principi di equità, giustizia e rispetto per l'ambiente, rappresenta:
  - o una causa scatenante di tensione e conflitti all'interno della comunità internazionale;
  - o una vera emergenza democratica e un terreno obbligato per autentici percorsi di pace sia a livello territoriale sia a livello nazionale e internazionale;

**RICONOSCIUTO** che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;

**VISTA** la proposta del Consiglio di Amministrazione formulata con delibera n. 23 del 16 marzo 2010;

**RITENUTO** di accogliere integralmente la proposta del CDA che conferma il principio della proprietà e gestione pubblica del Servizio Idrico Integrato, ribadendo il ruolo prioritario delle realtà territoriali ed in particolare dei comuni in merito al controllo, pianificazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato;

**VISTO** lo Statuto dell'A.T.O. Brenta;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

### L'ASSEMBLEA

**VISTI** gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della riunione;

**VISTO** l'esito della votazione che si riporta:

	<b>PRESENTI</b>	<b>FAVOREVOLI</b>	<b>CONTRARI</b>	<b>ASTENUTI</b>	<b>QUORUM</b>
<b>ENTI</b>	37	37	0	0	20
<b>ABITANTI</b>	282.257	282.257	0	0	141.130

## DELIBERA

1. di ribadire il ruolo prioritario delle realtà territoriali ed in particolare dei comuni in merito al controllo, alla pianificazione e alla regolazione dei Servizi Pubblici Locali;
2. di riconoscere nelle Autorità d'Ambito di cui all'art. 201 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. o nelle forme ad esse sostitutive, gli strumenti di autorevolezza, competenza e adesione territoriale più adatti per la regolazione dei Servizi Pubblici locali con particolare riferimento al Servizio Idrico Integrato;
3. di chiedere che le modifiche di forma o numero delle Autorità d'Ambito per il servizio Idrico Integrato, sia in termini di aggregazione che di delega di competenze, tengano in adeguata considerazione criteri di natura idrogeologica e di conformazione del territorio, prima che limiti amministrativi e siano effettuate nel pieno rispetto della pianificazione già avviata e delle irreversibilità già prodotte sul territorio;
4. di chiedere la modifica dell'art. 15 della L. 166/09 in modo tale da riconoscere e tutelare le gestioni del Servizio Idrico già affidate a società a capitale totalmente pubblico qualora detta gestione si attesti sugli standard di mercato sia in termini di qualità del servizio offerto che di investimenti programmati e sia supportata da una programmazione economica tariffaria sostenibile e praticabile;
5. di promuovere nel proprio territorio una cultura di salvaguardia della risorsa idrica attraverso le seguenti azioni:
  - **informazione** della cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul nostro territorio, sia ambientali che gestionali;
  - **promozione** sull'uso dell'acqua di acquedotto per usi idropotabili, a cominciare dagli uffici, dalle strutture e dalle mense scolastiche;
  - **promozione** di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul risparmio idrico, con incentivazione dell'uso dei riduttori di flusso, nonché studi per l'introduzione dell'impianto idrico duale;
  - **promozione**, attraverso l'informazione, gli incentivi e la modulazione delle tariffe, della riduzione dei consumi in eccesso;
  - **informazione** puntuale della cittadinanza sulla qualità dell'acqua con pubblicazione delle analisi chimiche e biologiche in ogni quartiere e contrada.

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 26/04/2010

Il Direttore

Dr.ssa Giuseppina Cristofani

